

PAGAMENTO BOLLO
IN MODO VIRTUALE

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

Oggi, giorno 28 del mese di febbraio dell'anno duemilaquattro, in Imola, Via tiro a Segno n. 2, si sono riuniti per costituire una associazione sportiva dilettantistica i seguenti cittadini

Gino Rosciani nato a Treia (MC) il 07/04/1957 residente in Imola Via Banfi, 1 firma

Flaviano Marani nato a Imola (BO) il 12/03/1961 residente in Imola Via Puccini, 11 firma

Ilaria Gandini nata a Faenza (RA) il 10/05/1974 residente in Imola Via Gratusa 1/H firma

David Rosciani nato a Merano (BZ) il 14/11/1985 residente in Imola Via Banfi, 1 firma

Fabio Gandini nato a Guastalla (RE) il 04/10/1948 residente in Imola Via Ponticelli Pieve, 18 firma

Franca Pardini nata ad Imola (BO) il 24/06=1963 residente in Imola Via Goccianello, 14/a firma

Fabrizio Marco Cicariello nato a Napoli il 15/06/1973 residente in Imola Via S. Francesco, 67 firma

I presenti chiamano a presiedere la assemblea il sig. Fabio Gandini che accetta ed a fungere da segretario il sig. Gino Rosciani che accetta.

Il Presidente dell'assemblea illustra i motivi che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio e legge lo statuto che dopo ampia ed esauriente discussione, posto in votazione, viene approvato alla unanimità.

Lo statuto, ricevendo le recenti normative legislative, stabilisce in particolare che l'adesione alla associazione e' libera, che il suo funzionamento e' basato sulla volonta' democraticamente espressa dai soci, che le cariche sociali sono elettive e che e' assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Il Presidente dell'assemblea da' inoltre lettura dello statuto dell'UISP, dello statuto del CSI, dello statuto della Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio (FIHP), dello statuto della Federazione Italiana Sport del Ghiaccio (FISG) e propone che il sodalizio stesso prenda conoscenza degli statuti deliberi di aderire alle affiliazioni dei quattro enti, e di adottare la tessera nazionale della UISP come la tessera sociale del sodalizio. La proposta, messa ai voti viene approvata alla unanimità.

I presenti deliberano inoltre che l'associazione venga chiamata "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ICE-IN LINE IMOLA" od anche in breve "ICE - IN LINE IMOLA" con sede in Imola, in Via Leopardi n.90

e nominano il Sig. Gino Rosciani quale Presidente della neocostituita Associazione ed il Signor Fabrizio Marco Cicariello come Consigliere - Segretario

-Signor David Rosciani come Consigliere
-Signor Flaviano Marani come Consigliere
-Signora Ilaria Gandini come Consigliere - Cassiere.

Il Consiglio cosi' nominato sara' modificato o ratificato in successive elezioni da parte della Assemblea dei Soci.

Null'altro avendo a deliberare il Presidente dell'Assemblea dichiara chiusa la stessa previa dichiarazione di accettazione delle cariche da parte dei nominati e stesura, lettura ed approvazione del presente atto costitutivo.

Il Presidente dell'assemblea
[Signature]

Il Segretario dell'assemblea
[Signature]



IL DIRETTORE
IL CAPO DELL'UFFICIO
con quietanza del
18/3/04
Pag. 11° 1586 / N. 1081
€ 215,47

TITOLO III

- a) promuovere e sviluppare attività sportive dilettantistiche, in particolare nelle discipline legate alle attività di pattinaggio artistico su ghiaccio, pattinaggio artistico a rotelle in linea, hockey in linea su rotelle e hockey su ghiaccio in tutte le sue specialità e forme;
- b) organizzare manifestazioni sportive in via diretta o collaborare con altri soggetti per la loro realizzazione;
- c) promuovere attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive
- d) studiare, promuovere e sviluppare nuove metodologie per migliorare l'organizzazione e la pratica dello sport;
- e) gestire impianti, propri o di terzi, adibiti a palestre, campi e strutture sportive di vario genere;
- f) organizzare squadre sportive per la partecipazione a campionati, gare, concorsi, manifestazioni ed iniziative di diverse discipline sportive;
- g) indire corsi di avviamento agli sport, attività motoria e di mantenimento, corsi di formazione e di qualificazione per operatori sportivi;
- h) organizzare attività ricreative e culturali a favore di un migliore utilizzo del tempo libero dei soci.

ART.3

L'associazione si propone di:

Essa non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi.

Scopo-Oggetto ART.2

L'associazione è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo.

TITOLO II

Denominazione - sede ART. 1

Nello spirito della Costituzione della Repubblica Italiana ed in ossequio a quanto previsto dagli artt.36 e seguenti del Codice Civile è costituita, con sede in Imola (Bo) , via Leopardi n. 90, un'associazione che assume la denominazione "Associazione Sportiva Dilettantistica ICE - IN LINE IMOLA" od anche in breve "ICE - IN LINE IMOLA"

Il sodalizio si conforma alle norme e alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli Statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o degli Enti di promozione sportiva cui l'associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

TITOLO I

o in breve ICE- IN LINE IMOLA

"ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA ICE- IN LINE IMOLA"

STATUTO DELL'

ALLEGATO A)



Handwritten signatures and initials in blue ink on the left margin.

Soci

ART.4

Il numero dei soci e' illimitato.

Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche, le Società e gli Enti che ne condividano gli scopi e che si impegnino a realizzarli.

ART.5

Chi intende essere ammesso come socio dovrà farne richiesta, anche verbale, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

All'atto dell'accettazione della richiesta da parte dell'Associazione il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio. In ogni caso e' esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

ART. 6

La qualifica di socio da' diritto:

- a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- a partecipare alla vita associativa, esprimendo il proprio voto nelle sedi deputate, anche in ordine all'approvazione e modifica delle norme dello Statuto e di eventuali regolamenti;
- a godere dell'elettorato attivo e passivo per le elezioni degli organi direttivi.

I soci sono tenuti:

- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento Organico e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- al pagamento del contributo associativo.

ART. 7

I soci sono tenuti a versare il contributo associativo annuale stabilito in funzione dei programmi di attività.

Tale quota dovrà essere determinata annualmente per l'anno successivo con delibera del Consiglio Direttivo e in ogni caso non potrà mai essere restituita.

Le quote o i contributi associativi sono intransmissibili e non rivalutabili.

Recesso - Esclusione

ART. 8

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte.

ART.9

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;

b) che si renda moroso del versamento del contributo annuale per un periodo superiore a 3 mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;

c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;

d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione.

ART.10

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b) dell'art. 9, e devono essere motivate.

Il socio interessato dal provvedimento ha 15 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per chiedere la convocazione dell'assemblea al fine di contestare gli addebiti a fondamento del provvedimento di esclusione.

L'esclusione diventa operativa con l'annotazione del provvedimento nel libro soci che avviene decorso 20 giorni dall'inizio del provvedimento ovvero a seguito della delibera dell'assemblea che abbia ratificato il provvedimento di espulsione adottato dal Consiglio Direttivo.

TITOLO V

Risorse economiche - Fondo Comune

ART.11

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) quote e contributi per la partecipazione e organizzazione di manifestazioni sportive;
- c) eredità, donazioni e legati;
- d) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statuari;
- e) contributi dell'Unione europea e di organismi internazionali;
- f) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- g) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi ~~organizzativi~~ degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale;
- j) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile tra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione relativo ai settori sportivi sarà obbligatoriamente reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste aventi finalità esclusivamente sportive.

Esercizio Sociale

ART.12

L'esercizio sociale va dal 01.01 al 31.12 di ogni anno. Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati. Il rendiconto economico e finanziario deve essere approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

TITOLO VI

Organi dell'Associazione

ART.13

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente.

Assemblee

ART.14

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgano le attività almeno venti giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione. La convocazione viene altresì comunicato ai singoli soci mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo, l'invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma, in ogni caso almeno 8 giorni prima dell'adunanza.

ART.15

L'assemblea ordinaria:

a) approva il rendiconto economico e finanziario;

b) procede alla elezione del Presidente dell'Associazione e dei membri del Consiglio Direttivo;

c) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;

d) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, dal Collegio dei

Revisori dei Conti (se eletto) o da almeno un decimo degli associati.

In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro 20 giorni dalla data della

ART.16

Nelle assemblee - ordinarie e straordinarie - hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in

regola con il versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un

associato convocazione L'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita

quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto.

In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione,

L'assemblea - ordinaria e straordinaria - è regolarmente costituita qualunque sia il numero

degli associati intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli

oggetti posti all'ordine del giorno.

ART.17

L'assemblea e' straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello

Statuto e sullo scioglimento dell'Associazione nominando i liquidatori.

Le deliberazioni delle assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quinti (3/5) dei soci

presenti per le modifiche statutarie e dei tre quinti (3/5) degli associati per la delibera di

ART. 18

L'assemblea e' presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal vice

Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa. La nomina del segretario e' fatta

Consiglio Direttivo



[Handwritten signatures and initials in blue ink]

Il Consiglio Direttivo e' formato da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri scelti fra gli associati maggioranti che non ricoprano cariche sociali in altre società ed associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della stessa disciplina.

Gli incarichi dei consiglieri devono intendersi a titolo gratuito.

I componenti del Consiglio restano in carica 2 anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio elegge nel suo seno il vice Presidente, il Segretario ed il Cassiere.

Il Consiglio Direttivo e' convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri.

La convocazione e' fatta a mezzo lettera da spedire anche attraverso la posta elettronica o consegnare non meno di otto giorni prima della adunanza.

Le sedute sono valide quando vi interverga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo e' investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

a) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;

b) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario;

c) predisporre i regolamenti interni;

d) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;

e) deliberare circa l'ammissione e l'esclusione degli associati;

f) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;

g) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;

h) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali a suoi membri.

ART.20

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci, che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea, che ne delibera l'eventuale ratifica. Ovvero decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

ART.21 Presidente

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma legale dell'Associazione. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 23 Pubblicità e trasparenza degli atti sociali

Deve essere assicurata una sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali. Tali documenti sociali, conservati presso la sede sociale, devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione.

ART. 19

PIEMONTE BOLO
IN MODO VIRTUALE

TITOLO VII

Scioglimento
ART.24

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quinti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non iscritti la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti, al fine di perseguire finalità di utilità generale, a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662.

Norma finale

ART.25

Per quanto non è espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

9/15/01

Don
Pomodo

Giuseppe

Monforte
Giovane Poggi

Luca M. Behrmeister
G. Poggi